

Cetra a pizzico

Cultura popolare austriaca



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/6c040-03367/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/6c040-03367/>

CODICI

Unità operativa: 6c040

Numero scheda: 3367

Codice scheda: 6c040-03367

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: I

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 02178458

Ente schedatore: R03/ Mudec - Museo delle Culture

Ente competente: S27

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: strumenti musicali

OGGETTO

Definizione: cetra a pizzico

ALTRA DEFINIZIONE OGGETTO [1 / 3]

Genere di denominazione: idiomatica

Definizione: SALZBURGER ZITHER

Codice lingua: DEU

ALTRA DEFINIZIONE OGGETTO [2 / 3]

Genere di denominazione: Taxon Hornbostel-Sachs

Definizione: Cetre a tavola con cassa di risonanza con dispositivo di ecc. a sfregamento ad arco 314.322 -71

ALTRA DEFINIZIONE OGGETTO [3 / 3]

Definizione: Cetra salisburghese

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 26749

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: acciaieria

Denominazione: MUDEC - Museo delle Culture

Indirizzo: Via Tortona, 56

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Polo Arte Moderna e Contemporanea

Denominazione struttura conservativa - livello 2: Museo delle Culture

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

Sezione: SMUE

INVENTARIO [1 / 2]

INVENTARIO [2 / 2]

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA SPECIFICA

A: 1953

Validità: ante

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Denominazione: Cultura popolare austriaca

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: legno, metallo

MISURE

Parte: cassa

Unità: cm

Larghezza: 22.6

Profondità: 3.35

Lunghezza: 46.8

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Salzburger Zither con corpo rettangolare con un prolungamento laterale arrotondato che occupa circa metà della lunghezza dello strumento. Lungo il lato maggiore è applicata una tastiera con quindici tasti metallici. Lo strumento monta tredici corde metalliche di cui due ordini di corde doppie che scorrono sopra la tastiera e nove corde di bordone. Le corde melodiche e sette di bordone sono fissate ad un somiere all'estremità rettangolare della cassa, le altre due sono ancorate ad un somiere apposito applicato al lato che si prolunga nella parte arrotondata. Le corde sono avvolte a caviglie metalliche perpendicolari al relativo somiere. Capotasto metallico. Nella cassa sono intagliate due rose. Piedini di legno conici.

Notizie storico-critiche

Luogo d'uso: Austria

Molte cetre europee si sono sviluppate a partire da una struttura di base a cassetta parallelepipedica o leggermente trapezoidale. Le varianti locali si sono standardizzate in molte parti d'Europa, soprattutto a nord delle Alpi sino ai paesi scandinavi, adottando un diverso numero di corde, attribuendo ruoli diversi ad alcune di esse, spesso con funzione di bordone, prevedendo diverse accordature e diverse tecniche di suono, in particolare per quanto riguarda l'uso delle tastiere sulle quali le corde possono essere premute con le dita o con l'ausilio di semplici dispositivi fatti scorrere lungo la tastiera stessa. Numerose sono le cetre che si pongono a cavallo di gruppi tipologici definiti, adottando soluzioni ibride o immettendo su un impianto di base tradizionalmente fissato alcune soluzioni innovative. Lo strumento in questione pare essere riconducibile a uno di questi casi: la presenza di una tastiera ricurva e di un capotasto/ponticello con la stessa conformazione indicano chiaramente che lo strumento è stato usato con un archetto per lo sfregamento delle corde. Tale pratica è da tempo adottata in alcune cetre della Scandinavia, in particolare nel langspil islandese. L'uso dell'arco si è poi ulteriormente diffuso nella seconda metà del XIX secolo, dando vita a numerose "invenzioni" di cetre a corde sfregate. Lo strumento in questione tuttavia mostra segni di un uso anteriore alla collocazione sulla sua tavola di una tastiera rilevata e incurvata; è perciò probabile che si trattasse di una cetra diatonica, verosimilmente a bordone, sulla quale sia stata successivamente adattata una tastiera cromatica per un uso più "moderno" con un'arco con crini. Peraltro non è facile individuare, dal suo impianto di base, anche lo strumento originario: si trattava quasi certamente di una cetra dell'Europa settentrionale, forse tedesca o scandinava, con caratteristiche tuttavia non del tutto corrispondenti ai modelli standardizzati nelle tradizioni di quelle aree.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Stato di conservazione: mediocre

Indicazioni specifiche

Il foro di risonanza più grande è in parte spaccato, il frammento è conservato appoggiato alla cassa. Crepe nel piano armonico e nel fondo.

RESTAURI E ANALISI

RESTAURI

Descrizione intervento

Riparazione di un frammento della parte della parte del fondo della cassa con un segmento di legno verniciato con vernice più scura rispetto al resto. Incollaggio di alcune crepe nel fondo

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_OA_6c040-03367_IMG-0000583731

Genere: documentazione allegata

Autore: Manusardi Federico

Data: 2019/06/13

Ente proprietario: S27

Codice identificativo: S27SMUE_00120_01

Collocazione del file nell'archivio locale: SmuePerSirbec

Nome del file originale: SMUE_00120_Gallini_01.jpg

BIBLIOGRAFIA [1 / 3]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Gallini, Natale

Titolo libro o rivista: Museo Degli Strumenti Musicali. Catalogo

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1963

V., pp., nn.: p. 205, n. 487

BIBLIOGRAFIA [2 / 3]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: De Maeyer, Renè

Titolo libro o rivista: The Brussels Museum of Musical Instruments Bulletin 5

Luogo di edizione: Bruxelles

Anno di edizione: 1975

BIBLIOGRAFIA [3 / 3]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Hornbostel E. M., Sachs C.

Titolo libro o rivista

Sistematica degli strumenti musicali. Un tentativo (Trad. F. Guizzi, Gli strumenti della musica popolare in Italia)

V., pp., nn.: pp. 409 - 482

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2001

Ente compilatore: Mudec - Museo delle Culture